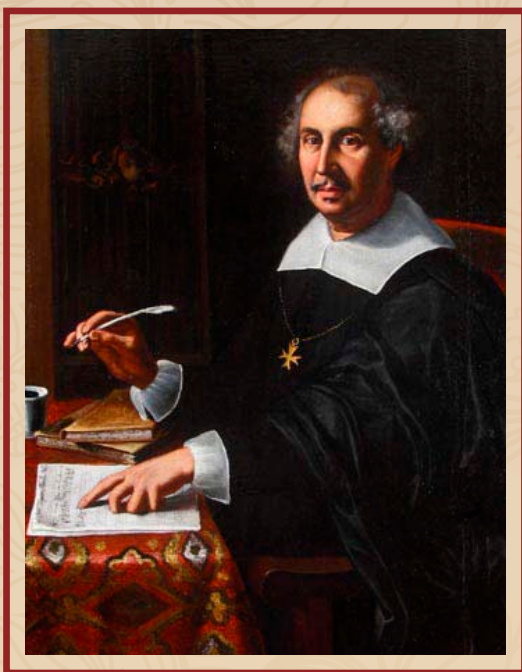




Festival Organistico Internazionale
“Tarquinio Merula”

· I edizione ·

Scuola Diocesana di Musica Sacra “D. Caifa”
Associazione Marc’Antonio Ingegneri
Fondazione Giovanni Arvedi-Luciana Buschini



Scuola Diocesana di Musica Sacra “D. Caifa”
Ritratto di Tarquinio Merula

Festival Organistico Internazionale “Tarquinio Merula”

Festival Organistico Internazionale
“Tarquinio Merula”

· I edizione ·

*nel 30° dell'edificazione del Mascioni op. 1066
della Cattedrale di Cremona*

organizzazione

Scuola Diocesana di Musica Sacra “D. Caifa”
Associazione Marc’Antonio Ingegneri

con il contributo di

Fondazione Giovanni Arvedi-Luciana Buschini

direzione artistica

Roberto Codazzi

L'uso dell'organo nella liturgia è costantemente ricordato dal magistero della Chiesa. Infatti, la capacità di questo strumento di elevare l'animo umano e di contraddistinguere il luogo sacro è stata riconosciuta dalla Chiesa fin dai primi secoli dell'era cristiana, generando così una tradizione che si è man mano arricchita di forme d'arte ragguardevoli.

La Scuola Diocesana – in occasione del 30° anniversario dell'organo Mascioni della Cattedrale – propone ora un'importante manifestazione che vuole far conoscere il repertorio musicale e un patrimonio organario di notevole spessore, in molti casi ripristinato in tempi recenti.

Mi auguro che questa rassegna – unitamente alle numerose proposte culturali della Scuola Diocesana, legate alla didattica e alla formazione dei cori locali – serva ancor di più a stimolare nei giovani l'interesse e una autentica passione per la musica sacra e i suoi valori più profondi.

† *Dante, vescovo*



La Scuola Diocesana di Musica Sacra “D. Caifa” propone il Festival Organistico Internazionale “T. Merula”, affidandone la direzione artistica al M.^o Roberto Codazzi, con lo scopo di far conoscere nel panorama concertistico più qualificato il grande patrimonio degli organi della Diocesi di Cremona. Una manifestazione internazionale di questo calibro si riallaccia idealmente ai grandi Festival promossi trent'anni fa dal Comitato per l'Organo della Cattedrale, sotto la direzione artistica del compianto Arnaldo Bassini, all'indomani della costruzione del nuovo organo Mascioni della Cattedrale, di cui ricorre quest'anno il 30° anniversario.

Dopo anni di attività legata soprattutto alla didattica diocesana e alla valorizzazione delle scholae cantorum locali (con la decennale rassegna primaverile “Canticum novum”), ora la Scuola vuole compiere un salto verso il grande repertorio concertistico, interpellando maestri tra i più affermati e prestigiosi.

Ringraziando di cuore la Fondazione Arvedi-Buschini per il generoso sostegno, vogliamo che questa rassegna sia per tutti un'occasione importante di stimolo culturale e di crescita nei valori inestimabili della musica sacra.

don Giuseppe Ferri

Festival Organistico Internazionale “Tarquinio Merula”

· I edizione ·

ottobre - novembre 2014

nel 30° dell'edificazione del Mascioni op. 1066 della Cattedrale di Cremona

Cremona città del violino ma anche culla dell'arte organaria. Un'arte che per secoli si è diffusa in città e in provincia, distillando strumenti di straordinario valore storico e artistico. Fortunatamente, dopo decenni di incuria e degrado, molti di questi strumenti sono tornati all'antico splendore grazie a opportuni interventi di restauro conservativo, creando un vero e proprio patrimonio diffuso su tutto il territorio provinciale. Su questa base nasce il Festival Organistico Internazionale “Tarquinio Merula”, manifestazione che intende valorizzare gli organi storici cremonesi e far convergere su Cremona i migliori esponenti dell'attuale panorama organistico. Il tutto nel nome di Tarquinio Merula, compositore la cui grandezza e importanza sono conosciute solo in minima parte. Nella prima metà del Seicento, il musicista cremonese è stato tra i primi – probabilmente il primo in assoluto – ad aver dato alle stampe una raccolta di Sonate strumentali, scavando il solco per un genere fondamentale nella storia della musica. Un grande organista, oltretutto, che svolse questo compito in duomo a Cremona e a Varsavia alla corte del re di Polonia, Sigismondo III. Per quanto riguarda gli strumenti, perno del festival non può che essere l'organo della cattedrale di Cremona, che non è esagerato annoverare tra i più importanti d'Italia, se non d'Europa, specie ora che sono state ripristinate le canne di facciata da 24 piedi (circa 8 metri d'altezza). Solo altri tre organi in Italia hanno la stessa caratteristica del capolavoro cremonese edificato, nell'impianto originario, da Giovanni Battista Facchetti nel 1546, quindi ricostruito da Pacifico Inzoli nel 1879 e dai Mascioni nel 1984: il Lorenzo da Prato 1472 della basilica di San Petronio in Bologna, il Luca Blasi 1600 di San Giovanni in Laterano a Roma e l'organo del duomo di Orvieto. Una gran bella compagnia. Oltretutto quest'anno ricorre il 30° dell'ultima ricostruzione dello strumento curata dai Mascioni. Ma a Cremona vi sono altri gioielli dell'arte organaria, come lo strepitoso organo-orchestra Lingiardi della chiesa di San Pietro al Po, per non dire dei tanti strumenti disseminati nelle chiese della provincia e della Diocesi, come il Lingiardi della parrocchiale di Calcio (provincia di Bergamo, Diocesi di Cremona), la cui inaugurazione del restauro coincide con l'inaugurazione del Festival. Ecco allora che questa rassegna si pone l'obiettivo, di anno in anno, di valorizzare e portare alla conoscenza degli appassionati il suono di questi capolavori.

Roberto Codazzi

program

domenica 12 ottobre ore 21

Calcio (Bg), chiesa di San Vittore

Stefano Innocenti

organo F.lli Lingiardi 1854



sabato 18 ottobre ore 21

Cremona, chiesa di Sant'Omobono

Lorenzo Ghielmi

organo autore anonimo sec. XVII - 1733



domenica 19 ottobre ore 21

Ca' de' Stefani (Vescovato), chiesa di San Bartolomeo

Manuel Tomadin

organo A. Bossi e Nipoti 1856



sabato 25 ottobre ore 21

Cremona, chiesa di San Michele

Luca Scandali

organo Micheli 2013

ma

domenica 26 ottobre ore 21
Stagno Lombardo, chiesa Parrocchiale

Marco Ruggeri

organo Natale Balbiani 1885



sabato 1 novembre ore 21
Cremona, chiesa di San Pietro al Po

Jean-Claude Zehnder

organo F.lli Lingiardi 1877



martedì 4 novembre ore 21

Casalmaggiore, Duomo

Lorenzo Bonoldi

organo A. Bossi e Nipoti 1862 - D. Gianì 2010



domenica 9 novembre ore 21

Cremona, Cattedrale

Giancarlo Parodi

organo Mascioni 1984

eventi co

domenica 12 ottobre

Calcio (Bg), chiesa di San Vittore

**Inaugurazione del restauro
dell'organo F.lli Lingiardi 1855**
(ditta Corna, 2014)



domenica 9 novembre

Cremona, Cattedrale

Presentazione dell'Opera Omnia per organo
di Giuseppe Denti, ed. NEC

Presentazione del CD

“L'organo Mascioni della Cattedrale di Cremona”
org. Giancarlo Parodi, MV Cremona

llaterali

Tra gli obiettivi del Festival Organistico Internazionale “Tarquinio Merula” non vi è solo l’organizzazione di concerti. Lo scopo prioritario è piuttosto la diffusione della cultura organistica attraverso sì momenti musicali ma anche momenti culturali e di approfondimento. In questa prima edizione, in particolare, nell’ambito della rassegna vengono presentati il nuovo CD del M° Parodi realizzato proprio sull’organo della Cattedrale di Cremona, il volume con l’Opera Omnia per organo dell’eccellente compositore cremonese Giuseppe Denti, oltre a inaugurare il restauro di quel gioiello dell’arte organaria che è il Lingiard di della parrocchiale di Calcio (provincia di Bergamo, diocesi di Cremona). C’è inoltre la volontà di avviare, in futuro, un momento didattico attraverso l’organizzazione di masterclass tenute possibilmente dagli stessi maestri che partecipano ai concerti, recuperando lo spirito di quella “scuola d’organo” che aveva fatto seguito all’inaugurazione nel 1984 del grand’organo Mascioni della Cattedrale di Cremona, strumento di cui ricorre il 30° di edificazione, anniversario che si pone dunque come pietra angolare su cui costruire il nuovo progetto.



domenica 12 ottobre - ore 21
Calcio (Bg), chiesa di San Vittore

Stefano Innocenti

organo F.lli Lingiardi 1854

Concerto inaugurale per il restauro dello strumento

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Toccata in mi minore BWV 914

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Concerto in do maggiore op. 3 n. 12 (trascrizione di J.S.Bach, BWV 976)
(*Allegro-Largo-Allegro*)

F. J. Haydn (1732-1809)

Cinque pezzi per orologio meccanico

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Fuga dal Requiem K 626 (trascrizione di Muzio Clementi)
Ave verum corpus K 618 (trascrizione di Franz Liszt)

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)

Sinfonia in re maggiore
Elevazione in re minore

Louis James Alfred Lefebure-Wely (1817-1869)

Marcia in do maggiore

Johannes Brahms (1833-1897)

Schmücke dich, o liebe Seele op. 122 n. 5

Vincenzo Petrali (1832-1889)

Allegretto per clarinetto

Amilcare Ponchielli (1834-1886)

Facile marcia per Organo



Stefano Innocenti. Fiorentino, si è diplomato in pianoforte (con Pietro Scarpini), organo e clavicembalo e ha seguito a Haarlem (Olanda) i corsi tenuti da Heiller, Tagliavini, Gilbert e Marie-Claire Alain. Dal 1985 titolare del settecentesco organo Serassi della Reggia di Colorno, ha dato concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada, in Brasile e in Giappone. Ha suonato per l'inaugurazione di molti organi storici restaurati, tra cui quelli bolognesi di San Petronio e il Gabler di Weingarten; ha inciso vari dischi, alcuni dei quali dedicati ad Andrea

Organo Lingiardi 1854, op. 108. Organo costruito dalla ditta Lingiardi di Pavia nel 1854, collocato in cantoria lignea in presbitero in cornu Epistolae. Una tastiera di 73 tasti dal Do-1, ma reale dal Do1 al Do6, con divisione bassi-soprani tra Si2 e Do3. Pedaliera a leggio di 17 pedali (Do1-Mi2), ritornellante, con pedali aggiuntivi per Terzamano, Campanelli e Rollante. Accessori: Banda turca. Restauro: Pietro Corna, 2014.

Disposizione fonica

Terzamano
Voce umana s.
Corni dolci 16' s.
Ottavino 2' s.
Flauto traversiere 8' s.
Viola 4'b.
Violetta 2' b.
Fagotto 8'b.
Trombe 8' s.
Corno inglese 16' s.
Trombe 16' s.
Clarone 4' b.
Bombardino 8' al ped.
Flauto in ottava
Cornetto I.° s.
Cornetto II.° s.
Bombarde 16' al ped.
Timpani al ped.
Campanelli alla tastiera s.

Principale 16' b.
Principale 16' s.
Principale 8' b.
Principale 8' s.
Principale b. II.°
Principale s. II.°
Ottava b.
Ottava s.
Ottava II
Duodecima s.
Duodecima b.
Decima quinta
Decima nona
Quattro di ripieno
Vigesima IX. dup. e II. b.
Vigesima II. e VI.
Ripieno ai pedali
Bassi armonici
Contrabassi e rinforzi

Gabrieli, a Concerti solistici di Haydn (per organo e per cembalo), a Haendel, al Seicento italiano, ai Concerti per organo e orchestra di Paër e di Salieri, alla musica tastieristica a Napoli, a recenti composizioni di Riccardo Castagnetti, all'Ottocento italiano e al clavicembalo, alle Toccate di Bach e a tutte le Sonate di Giovanni Benedetto Platti. Ha insegnato organo e composizione organistica nei conservatori di Bologna e di Parma, ha tenuto corsi d'interpretazione presso le Accademie di Pistoia, di Romainmotier (Svizzera) e di Toulouse ed è stato membro di giuria in concorsi internazionali di esecuzione, di composizione e di improvvisazione. Vive tra Parma ed Arcola (La Spezia).

sabato 18 ottobre - ore 21
Cremona, chiesa di Sant'Omobono

Lorenzo Ghielmi organo autore anonimo sec. XVII - 1733

Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643)

Toccata col contrabasso over pedale (manoscritto in Torino)

dai Fiori musicali: *Canzon dopo l'epistola*

Toccata per l'Elevazione

Gagliarda II e III

Bernardo Storace (1600-1664)

Follia

Tarquinio Merula (1595-1665)

Capriccio cromatico

Bernardo Pasquini (1637-1710)

Toccata con lo scherzo del cucco

Passacagli per lo scozzese

Variazioni per il paggio tedesco

Domenico Zipoli (1688-1726)

Elevazione

Sonata in re minore

(dall'Archivio Musicale di Conception in Bolivia), con largo impiego di materiale composto originariamente da Arcangelo Corelli:

Preludio, Allegro, Adagio, Allegro

Anonimo (XVIII secolo)

Sonata

Giuseppe Gonelli (1666-1740 ca.)

Sonata in fa maggiore



Lorenzo Ghielmi. Si dedica da anni allo studio e all'esecuzione della musica rinascimentale e barocca. È fra i più affermati interpreti dell'opera organistica e cembalistica di Bach. Tiene concerti in tutta Europa, in Giappone e nelle Americhe. Numerose registrazioni radiofoniche e discografiche (Winter & Winter, Passacaille, Harmonia mundi, Teldec). Le sue registrazioni di Bruhns, di Bach dei Concerti di Handel e dei Concerti di Haydn per organo e orchestra sono state premiate con il "Diapason d'or". Ha pubblicato un libro su Nicolaus Bruhns e studi sull'arte organaria del XVI e XVII secolo e sull'interpretazione delle opere di Bach. Insegna organo, clavicembalo e musica d'insieme presso la Civica Scuola di

Organo di autore anonimo sec. XVII - 1733. Organo costruito nel XVII secolo ed ampliato nel 1733 come emerge da una scritta collocata in cima alla cassa («ornavit et auxit 1733», in riferimento all'operato del canonico Giacomo Visconti). All'interno dello strumento compaiono le firme di Carlo Prata 1673 e di Pietro Cavalletti 1783, ma è probabile che qualche intervento sia stato compiuto anche dagli organari cremonesi Picenardi tra XVII e XVIII secolo.

L'organo è collocato in cantoria lignea con cassa riccamente ornata e situata in presbiterio in cornu Epistolae; facciata a tre campi (5/7/5).

Una tastiera di 45 tasti (Do1-Do5 con ottava corta); pedaliera a leggio di 14 pedali (Do1-Mi2) con ottava corta e ritornellante, sempre unita al manuale; il 14° pedale aziona il Rullante.

Restauro: Inzoli-Bonizzi 2004.

Disposizione fonica

Principale
Ottava
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Cornetta s.
Flauto in XII
Voce Umana s.
Contrabassi

Musica di Milano, nell'Istituto di Musica Antica. Dal 2006 gli è stata affidata la cattedra d'organo presso la Schola Cantorum di Basilea. È organista titolare dell'organo Ahrend della basilica milanese di San Simpliciano dove ha eseguito l'opera omnia per organo di J. S. Bach. Fa parte della giuria di concorsi organistici internazionali (Toulouse, Chartres, Tokyo, Bruges, Freiberg, Maastricht, Losanna, Norimberga) e gli sono affidati conferenze e corsi di specializzazione da numerose istituzioni musicali (Accademia di Haarlem, Mozarteum di Salisburgo, Conservatoire national supérieur de Musique di Parigi, Hochschule für Musik di Lubecca, New England Conservatory di Boston, Accademia di Musica di Cracovia). Ha seguito la progettazione di numerosi nuovi organi, fra cui il grande strumento della cattedrale di Tokyo. Dirige l'ensemble strumentale "La Divina Armonia.

domenica 19 ottobre - ore 21
Ca' de' Stefani (Vescovato), chiesa di San Bartolomeo

Manuel Tomadin organo A. Bossi e Nipoti 1856

Baldassarre Galuppi (1709-1785)

Sonata V in re minore

Franz Tunder (1614-1667)

Canzona in G

Domenico Alberti (1710-1740)

*Toccata in sol minore**

*Sonata in Sol Maggiore Allegro**

*Toccata in Sib Maggiore**

*Toccata in RE Maggiore Allegro**

*Sonata in sib maggiore Andante - Allegro**

Agostino Tinazzoli (1660-1723)

Partite sopra il Passagallo

Sonata Duodecima per organo "Elevazione"

Toccata decima settima

Sonata Decimaterza "Post Agnus"

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Offertorio - Elevazione - Consumazione (da "Attila")

Offertorio - Elevazione - Consumazione (da Aida)

* brani inediti in prima esecuzione mondiale



Manuel Tomadin. È probabilmente l'organista più decorato in competizioni di esecuzione/interpretazione della sua generazione. Diplomato in pianoforte (massimo dei voti), organo e composizione organistica, clavicembalo (cum laude); laureato in clavicembalo (110 e lode). Già docente di organo, composizione organistica e clavicembalo ai conservatori di Lucca, Piacenza, Monopoli, Ceglie Messapica e Venezia, ora insegna organo all'Istituto Pareggiato "C. Monteverdi" di Cremona. Si dedica costantemente all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca anche attraverso lo studio dei trattati e degli strumenti dell'epoca. Dal 2001 al 2003 ha studiato presso la Schola Cantorum Basiliensis

Organo Angelo Bossi e Nipoti 1856. Organo costruito da Francesco Bossi (ditta Angelo Bossi e Nipoti di Bergamo), collaudato da Amilcare Ponchielli il 29 giugno 1856. Collocato in cantoria lignea in presbiterio (cornu Epistolae), racchiuso in elegante cassa lignea addossata alla parete, presenta una facciata di 33 canne in unica campata a cuspide con ali risalenti. Tastiera di 58 note (Do1-La5) con i primi quattro cromatici che richiamano l'ottava superiore; pedaliera a leggio, costantemente unita al manuale, dotata di 17 pedali (Do1-Mi2), ritornellante, cui si aggiungono tre pedali per: Campanelli, Terzamano e Rollante. Accessori: Banda turca.
Restauro: Giani Casa d'organi 2007.

Disposizione fonica

Campanelli s.*

Fagotto 8' b.

Trombe 8' s.

Clarone 4' b.*

Corno Inglese 16' s.*

Violoncello 4' b.*

Flutta traversiera 8' s.

Viola 4' b.*

Corni da caccia 16' s.*

Flauto in 8^a b.

Flauto in 8^a s.

Ottavino militare 2' s.

Cornetta 3 file s.

Voce Umana s.

Terzamano s.

Principale 8' b.

Principale 8' s.

Principale II b.

Principale II s.

Ottava b.

Ottava s.

Duodecima di Ripieno

Quinta Decima

Decima Nona

Vigesima Seconda

Vigesima Sesta e Nona

Trigesima Terza e Sesta

Sesquialtera (XVII)*

Timballi a tutti i toni

Contrabassi e Ottave

Distacco delle turcherie

** registri ricostruiti in occasione del restauro*

(Svizzera) nella classe di Jean Claude Zehnder. Di grande importanza per la sua formazione sono state le lezioni con i maestri Ferruccio Bartoletti e Andrea Marcon. Svolge intensissima attività concertistica, sia solistica, in assieme o come accompagnatore in Italia e in Europa. Ha inciso vari dischi per le etichette Brilliant, Bongiovanni, Tactus, Fugatto, Bottega Discantica, Toondrama, Centaur Records, Dynamic, utilizzando soprattutto organi storici del Friuli Venezia Giulia. I dischi di Bruhns-Hasse, Kneller-Leyding-Geist sono stati recensiti con 5 diapason dall'omonima rivista francese. Direttore artistico del Festival organistico internazionale Friulano "G. B. Candotti" e del Festival "A. Vivaldi" di Trieste. Organista della Chiesa Evangelica Luterana di Trieste, tiene corsi presso la Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst in Mannheim (Germania). È vincitore di 4 concorsi organistici nazionali e 6 internazionali.

sabato 25 ottobre - ore 21
Cremona, chiesa di San Michele Vetere

Luca Scandali

organo Micheli 2013

Hommage à...

György Ligeti (1951-53)

da "Musica ricercata" (1923-2006)

XI (Omaggio a Girolamo Frescobaldi)

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

Praeludium in sol min. BuxWV 148

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Toccatà et Fuga in re min. BWV 538

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

Trio in re min. H 352

Fantasia e Fuga in do min. Wq 119/7 (H 75.5)

Felix Mendelssohn - Barthold (1809-1847)

Fuga in fa minore (1839)

Allegro in re minore (1844)

Petr Eben (1929-2007)

Hommage à Dietrich Buxtehude (1987)



Luca Scandali. È nato ad Ancona nel 1965. Si è diplomato in organo e composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida del Maestro Patrizia Tarducci e in clavicembalo, sempre con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di composizione sotto la guida di Mauro Ferrante. Di grande importanza per la sua formazione artistica sono state le lezioni con Ton Koopman, Andrea Marcon, Luigi Ferdinando Tagliavini e Liuw Tamminga. Si dedica all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale, barocca e del periodo romantico anche attraverso lo studio dei trattati e degli strumenti dell'epoca. Ha vinto la prima edizione della borsa di studio "F. Barocci"

Organo Micheli 2013. Organo a trasmissione meccanica integrale edificato dalla ditta Micheli di Volta Mantovana (Mn), collocato a livello pavimento in presbiterio (cornu Epistolae), con doppia facciata, una verso l'altare e l'altra in testa alla navata laterale destra. Due tastiere di 58 tasti e pedaliera di 30 pedali. Registri a pomoli collocati sui lati della consolle. La consolle, a finestra, è situata sul lato verso l'altare. Il materiale fonico contiene una parte rilevante del caneggio del precedente organo Rotelli (inizio XX secolo).

Bibliografia: *Il nuovo organo della chiesa parrocchiale*, Parrocchia di S. Michele Vetere, Cremona 2013.

Disposizione fonica

Grand'Organo (tastiera inferiore)

Bordone 16'
Principale 8'
Ottava 4'
Decimaquinta 2'
Sesquialtera 2 file
Flauto armonico 8'
Dulciana 8'
Gamba 8'
Tromba 8' b.
Tromba 8' s.

Organo Espressivo (tastiera superiore)

Bordone 8'
Principale 4'
Ripieno 3 file
Flauto in selva 4'
Nazardo 2' 2/3
Doublette 2'
Terza
Viola 8'
Voce celeste 8'
Clarinetto 8'

Pedale

Subbasso 16'
Basso armonico 8'
Controfagotto 16'

per giovani organisti, istituita ad Ancona nel 1986. Nel 1992 si è aggiudicato il terzo premio al 1° Concorso Internazionale d'Organo "Città di Milano", e nel 1994 il quarto premio all'11° Concorso Internazionale d'Organo di Brugge (Belgio). Nel 1998 si è aggiudicato il primo premio al prestigioso 12° Concorso Internazionale d'Organo "Paul Hofhaimer" di Innsbruck (Austria), assegnato solo quattro volte nella sua quarantennale storia. Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento e si è esibito in numerosi e importanti festival in Italia e all'estero. Attualmente è titolare della cattedra di organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia. Ha inoltre registrato per le case discografiche Symphonia, La Bottega Discantica, Tactus, ORF Edition - Alte Musik, Dynamic, Arion - Pierre Verany, Motette, Deutsche Grammophon (con Venice Baroque Orchestra), CPO, Elegia Records, Antichi organi del canavese, Brilliant Classics.

domenica 26 ottobre - ore 21
Stagno Lombardo, chiesa dei SS. Nazario e Celso

Marco Ruggeri

organo Natale Balbiani 1885

Concerto per il 20° del restauro dell'organo

Vincenzo A. Petrali (1830-1889)

7 Versetti per il Gloria (dalla Messa solenne in Fa)

n. 1, Allegro pomposo

n. 2, Andantino

n. 3, Allegretto moderato

n. 4, Poco andante

n. 5, Andantino religioso

n. 6, Allegretto grazioso

n. 7, Allegro vivo

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Berceuse, op. 122 n. 8

Bagatelle, op. 133 n. 5

Homer N. Bartlett (1845-1920)

Suite per organo, op. 205

Chorale

Introduction and Scherzo

Andante

Finale



Marco Ruggeri. Nato a Cremona nel 1969, ha studiato con G. Crema, E. Viccardi, G. Fabiano, N. Scibilia e M. Ghiglione diplomandosi in organo, clavicembalo e direzione di coro. Ha studiato composizione con P. Ugoletti e si è perfezionato con A. Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. Premiato al Concorso Organistico Internazionale di Bruges, ha vinto il primo premio al Concorso Clavicembalístico di Bologna nel 1997. Si è laureato *cum laude* in Musicologia con una tesi sulla musica sacra rinascimentale. Ha al suo attivo numerosi articoli e pubblicazioni sull'Ottocento organistico italiano, tra cui l'edizione della musica organistica di Ponchielli e il Catalogo del Fondo Musicale di Padre Davide da Bergamo. Per le Edizioni Paideia sta curando l'opera omnia

Organo Natale Balbiani 1885. Organo costruito da Natale Balbiani nel 1885, collocato in cantoria sopra il portale d'ingresso. Tastiera di 61 tasti (Do1-Do6), con divisione bassi-soprani tra Si2 e Do3. Pedaliera diritta di 20 pedali (Do1-Fa2) + Timpanone e Terzamano. Accessori: pedalonì per Tiratutti, Combinazione libera alla lombarda, Strumenti ad ancia; pedaletti per: II^a ottava pedaliera, Fagotto b.-Trombe s., Viola b.-Flutta s.-Ottava b., Ottavino s., Espressione, Terzo piede.
Restauro: Marco Fratti (1993/94)

Disposizione fonica

Campanelli
Trombe Alemanne Basse
Trombe da 16 Soprane
Fagotto Basso
Trombe Soprane
Clarone Basso
Corno Inglese Soprano
Viola Bassa
Violetta Soprana
Dolciana Bassa e Voce Celeste
Flutta Soprana
Flauto in 8. Soprano
Flauto in 12. Soprano
Ottavino Soprano
Cornetto Soprano
Cornetto a tre voci Soprano
Voce Umana
Timpani a tutti i toni nei pedali

Principale da 16 Basso
Principale da 16 Soprano
Principale da 8 Basso
Principale da 8 Soprano
Principale II Basso
Principale II Soprano
Ottava Bassa
Ottava Soprana
Duodecima Bassa
Duodecima Soprana
Quinta X e Decima IX
Vigesima II - Vigesima VI - Vigesima IX
Quattro registri di Ripieno
Bassi d'Armonia nei pedali
Contrabbassi e rinforzi nei pedali
Bombarde nei pedali
Unione tasto-pedale

in facsimile e il catalogo generale delle opere di Padre Davide da Bergamo. È autore di un apprezzato *Manuale di basso continuo* (Ed. Ricordi). Ha registrato CD dedicati ad opere di Padre Davide da Bergamo (Tactus), Giovanni Battista Serini (al cembalo), Marco Enrico Bossi, Domenico Scarlatti (MV Cremona), Wolfgang Amadeus Mozart (Multimedia S. Paolo). La registrazione dell'opera organistica di Amilcare Ponchielli (La Bottega Discantica) ha conseguito il riconoscimento "Musica eccezionale" dalla rivista Musica. È in uscita per Brilliant una serie di CD di autori italiani dell'Ottocento. Collabora con l'Ensemble Ottoni Romantici e con la violinista Lina Uinskyte. È docente in ruolo al Conservatorio di Novara e titolare dell'organo-orchestra Lingiardi 1877 di San Pietro al Po in Cremona; consulente per i restauri degli organi della diocesi di Cremona, vice-organista della cattedrale e direttore della Scuola Diocesana di Musica Sacra "D. Caifa".

sabato 1 novembre - ore 21
Cremona, chiesa di San Pietro al Po

Jean-Claude Zehnder

organo F.lli Lingiardi 1877

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e Fuga in fa maggiore BWV 880

Erbarm dich mein, o Herre Gott BWV 720

Baldassare Galuppi (1706-1785)

Sonata si bemolle maggiore

Benedetto Marcello (1686-1739)

Fuga in sol minore

Baldassare Galuppi (1706-1785)

Andante in sol maggiore

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

Presto in do minore

Minuetto in fa maggiore/minore

Preludio in re maggiore

Guillaume Lasceux (1740-1831)

Sinfonie concertante

Gaetano Valerj (1760-1822)

Sonata in do minore

Sonata in re maggiore

Johannes Brahms (1833-1897)

Tre corali:

Schmücke dich, o liebe Seele

O Gott, du frommer Gott

Es ist ein Ros entsprungen

Louis J. A. Lefébure-Wély (1817-1869)

Récit de Hautbois

Marche



Jean-Claude Zehnder. È stato professore di organo 1972-2006 presso la Schola Cantorum Basiliensis, dove numerosi musicisti di spicco sono stati tra i suoi predecessori. Le sue numerose attività includono recital e registrazioni, l'insegnamento presso le accademie d'organo e scritti incentrati sulla prassi esecutiva e lo sviluppo stilistico di Johann Sebastian Bach. Ha ricevuto un dottorato onorario dall'Università di Dortmund. Lo studio di Jean-Claude Zehnder delle prime opere di J. S. Bach

Organo “orchestra” F.lli Lingiardi op. 181, 1877. Organo “orchestra” costruito da Luigi Lingiardi nel 1877 (op. 181), collocato sopra la porta d’ingresso in cassa lignea cinquecentesca riccamente ornata e dorata. Due tastiere di 61 tasti (Do₁-Do₆); divisione bassi-soprani tra Si₂ e Do₃. Pedaliera a leggio di 17 pedali (Do₁-Mi₂ + Terzamano e Rollante). L’unione tasto-pedale è fissa e non ritornellante. Somiere a doppia secreta per registri a vento normale (50 mm.) e registri a vento forte (80 mm., collocati sulla tastiera superiore). Restauri: Mascioni (1988); Giani Casa d’organi (2008).

Disposizione fonica

Violino dolce s. [8]	Terza mano	Principale 16’ b.
Violino di concerto [ancia, 16]	<i>Corni dolci s.</i>	Principale 16’ s.
Viola s. [16]	<i>Czakan s. [4]</i>	Principale I b.
Violoncello s. [ancia, 16]	Flauto traverso	Principale I s.
Arpone b. [8]	Viola b.	Principale II b.
Dulciana b. [4]	Violetta b. [2]	Principale II s.
Flauto in Selva s. [8]	<i>Oboe s.</i>	Ottava b.
Flauto in Selva b. [8, dal Fal]	<i>Tromba s.</i>	Ottava s.
Principale s.	<i>Fogoto b.</i>	Duodecima b.
Tre di ripieno	<i>Corno Inglese</i>	Duodecima s.
Decimaquinta	<i>Tromba s. [16]</i>	Decimaquinta
Voci umane s. [ancia, 16]	<i>Controfagotto b. [16]</i>	Decimanona
Tremolo per Voci Umane	<i>Clarone b. [4]</i>	Quattro di ripieno
Tremolo per Violini	<i>Corno bassetto b. [4]</i>	Quattro di ripieno
	Ottavino s.	Quinta e ottava nei pedali
	Cornetto 3 f.	Bassi armonici
	Bombardino ped.	Contrabbassi e rinf.
	Bombardone ped.	Scappamento dei Tremoli
	Timpani	

I registri della prima colonna sono in cassa espressiva, ad eccezione del Flauto in Selva. Alla seconda tastiera si riferiscono soltanto i registri scritti in corsivo.

Accessori: Pedaleve per: Cornetto, Tromba 16 e Flauto traverso; tre pedalonì per Tiratutti, Combinazione Libera alla lombarda per il G.O. e, sulla sinistra, per la Cassa Armonica; pedaletti ad incastro sopra la pedaliera per: Campanelli, Tam-tam, Unione delle tastiere (I-II) e Cassa Armonica.

è stato pubblicato da Schwabe (Basilea) nel 2009. Questo lavoro stabilisce per la prima volta un ordine cronologico di circa 120 opere composte tra il 1695 e il 1708. Parametri stilistici servono a formare un quadro di sviluppo di Bach, le sue giovani sperimentazioni e la progressiva cristallizzazione del suo linguaggio musicale, che ha lasciato un segno così forte sulla nostra comprensione della musica occidentale. Nel 2012 Zehnder ha pubblicato il quarto volume della nuova edizione Breitkopf dell’opera organistica di J. S. Bach.

martedì 4 novembre - ore 21

Casalmaggiore, Duomo

Lorenzo Bonoldi

organo A. Bossi e Nipoti 1862 - D. Giani 2010

In occasione della festa patronale di San Carlo

Giovanni Morandi (1777-1856)

Sinfonia in pastorale del SS. Natale

padre Davide da Bergamo (1791-1863)

Elevazione "Cantabile affettuoso"

Suonatina "per Postcommunio"

Samuel Wesley (1766-1837)

Aria e Gavotta

César Franck (1822-1890)

Offertoire en sol mineur

(Pièce Symphonique)

Vincenzo Petrali (1830-1889)

Andante per l'elevazione

Paul Dukas (1865-1935)

Fanfare, da "La Peri"

(trascrizione di L. Bonoldi)

Lorenzo Bonoldi (1977)

Toccata (da un'improvvisazione trascritta)

Flor Peeters (1903-1986)

Aria

Louis Vierne (1870-1937)

dai *Pièces en Style libre*:

Berceuse (sur les paroles classiques)

Carillon de Longpont



Lorenzo Bonoldi. È nato nel 1977 a Bozzolo (provincia di Mantova, diocesi di Cremona). Dopo i brillanti studi al Conservatorio di Milano, nel 1998 si diploma nella classe di Giancarlo Parodi in organo e composizione organistica con il massimo dei voti e la lode. Nello stesso anno si diploma anche, sotto la guida di Edoardo Filus e Hans Fazzari, in pianoforte. Vincitore di una borsa di studio S.I.A.E. per i migliori allievi dei conservatori italiani, ha vinto diversi premi e riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali. Ha seguito vari corsi di perfezionamento, studiando con Daniel Roth, Lorenzo Ghielmi, Giancarlo Parodi e Klemens Schnorr, interessandosi anche all'improvvisazione organistica e alla composizione. Dopo i corsi d'improvvisazione organistica con Fausto Caporali e Stefano Rattini

Organo Angelo Bossi e Nipoti 1862. Organo costruito dalla ditta Angelo Bossi e Nipoti nel 1862 riutilizzando materiale del precedente organo Serassi 1812 e in gran parte ricostruito da Daniele Giani nell'ultimo restauro (2010), a seguito di un pesante intervento di riforma compiuto dalla ditta Balbiani nel 1907. Dello strumento di Bossi, inaugurato il 17 novembre 1862 da padre Davide da Bergamo, restano il grande somiere maestro e circa un terzo delle canne; un altro terzo del canneggio risale all'organo Serassi del 1812, mentre le restanti canne, la consolle, le trasmissioni meccaniche e tutti i somieri accessori sono frutto della ricostruzione avvenuta nell'ultimo restauro. Lo strumento è collocato in cantoria in presbiterio, in cornu Epistolae; facciata di 65 canne disposte in tre campate (9+47+9; canna maggiore Do1di 8'). Tastiera di 73 note reali (Do-1-Do6); pedaliera a leggìo di 17 pedali (Do1-Mi2) più 3 pedali per Campanelli, Terzamano e Rollante. Accessori: pomoli per Distacco Controttava al Ped., Distacco Tasto-Ped.; pedaloni per Tiraripieno, Combinazione libera, Ance, Banda Celtica. Restauro: Giani Casa d'Organi (2010)

Disposizione fonica

Campanelli	Principale b. ord. 32'
Terzamano	Principale s. ord. 32'
Cornetto I	Principale I b. ord. 16'
Cornetto II	Principale I s. ord. 16'
Duodecima di Concerto b.	Principale II b.
Serpentone 16' b.	Principale II s.
Clarinetto 16' s.	Ottava I b.
Trombe 16' s.	Ottava I s.
Violoncello b.	Ottava II
Fagotti b.	Duodecima
Trombe 8' s.	Quintadecima
Corni dolci s.	Decimanona
Viola b.	Vigesimaseconda
Flauto traverso s.	Due di Ripieno XXVI-XXIX
Flauto in VIII b.	Due di Ripieno XXIX-XXXIII
Flauto in VIII s.	Due di Ripieno XXXI-XXXVI
Ottavino s.	Quattro di Ripieno XXXVI-XL-XL-XLIII
Violetta s.	Contrabbassi I 20' e Rinforzi
Voce Umana s.	Contrabbassi II 16'
Bombarde al Pedale	Rinforzi 8'
Tromboni al Pedale	Quinta al Pedale
Timpani in tutti i toni	

a Cremona, prosegue gli studi di armonia e improvvisazione con Pierre Pincemaille a Parigi. Oltre ai numerosi concerti come solista e in collaborazione con diversi gruppi strumentali e vocali, è stato invitato come membro di giuria in concorsi organistici nazionali ed ha inciso per Edizioni Cappella Sistina 2 CD con musiche organistiche del cardinale Domenico Bartolucci. Nel 2005 ha vinto il concorso internazionale per il posto di "Organista con obbligo di tutti gli strumenti a tastiera" presso l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, e dal 2008 è ufficialmente l'organista titolare del Teatro. Con l'Orchestra della Scala ha avuto modo di suonare, anche come solista all'organo, con riprese radio e tv in Italia, Europa, Russia, Medio oriente, Cina, Usa e Canada, con i più prestigiosi direttori del panorama mondiale. Attualmente è organista del nuovo grande organo Bonato 2013 della parrocchia di Santa Anastasia a Villasanta (Monza-Brianza) e organista presso la basilica di San Carlo al Corso di Milano.

domenica 9 novembre - ore 21
Cremona, Cattedrale

Giancarlo Parodi

organo Mascioni 1984

Concerto di Sant'Omobono

Henry Marcellus Higgs (1859-1923)

Toccata

Nicolaj Rimskij-Korsakov (1844-1908)

Da "Six Variations on the theme BACH, op. 10"

Prelude

Fugue

(versione per organo di G. Parodi)

Giuseppe Denti (1882-1977)

Piccolo intermezzo e Pastorale

Domenico Bartolucci (1917-2013)

Preludio e fuga in do minore

Herbert Brewer (1865-1928)

Meditation on the name BACH

Frigyes Hidas (1928-2007)

Andante semplice e Allegro

(dalla "Sonata per organo")

Harald Genzmer (1909-2007)

Sweite Sonate

Moderato

Choral "Du Grosser Schmerzenmann"

Toccata

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Matheus-Final

(trascrizione di Ch. M. Widor)



Giancarlo Parodi. Dal 1963 organista della basilica di Santa Maria Assunta in Gallarate (Varese). Già titolare della cattedra di organo e composizione organistica al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. Professore emerito di Organo principale al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Docente alla Scuola diocesana di musica "Santa Cecilia" di Brescia. Fondatore e Presidente onorario a vita dell'Associazione organistica "Renato Lunelli" di Trento. È socio accademico dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, dell'Accademia degli Accesi e del Buonconsiglio di Trento, dell'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo. È Commendatore "Al merito della

Organo Mascioni, op. 1066 (1984). Il primo organo di cui si ha notizia risale al 1425 (ma costruito probabilmente per sostituirne uno precedente), cui fanno seguito gli strumenti di Lorenzo Casali (1482) e di Giovanni Battista Facchetti (1546), conservato nel caneggio ma rifatto integralmente nella struttura da Bernardino Virchi nel 1621), per giungere agli organi di Eugenio Biroldi (1826), di Pacifico Inzoli (1879), della ditta Balbiani (1937) e Mascioni (1984). Se si escludono l'organo medievale (la cui esistenza pare ovvia, anche se solo presunta) e l'intervento radicale di Virchi, ben sei sono gli organi nuovi edificati in Cattedrale nel corso di cinquecento anni. Cassa e cantoria, disegnate da Giulio Campi nel 1543, sono opera di Filippo Vianini e Giuseppe Sacca (1544), mentre la doratura è dei fratelli Sabbioneta e risale al 1562. La facciata attuale, che sostituisce il precedente analogo prospetto di Giovanni Battista Facchetti del 1546, è opera di Pacifico Inzoli (1879), realizzata con il materiale rifuso proveniente dall'organo antegnadiano della chiesa cremonese di S. Pietro al Po. Lo strumento attuale è opera della ditta Mascioni e risale al 1985 (op. 1066). Dello strumento di Inzoli, oltre alla facciata, sono conservati i registri della Tromba 8' del G.O. e del Principale 16'; a Biroldi appartengono la Tromba 16' e tutto il Ripieno (10 file) del G.O.; il Contrabbasso 16' è difattura settecentesca. Tre tastiere di 61 note (Do1-Do6); pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do1-Sol3). Trasmissione meccanica per le tastiere e pedaliera; trasmissione elettrica per i registri.

Disposizione fonica

1^a tast. - Organo positivo

Principale 8'
Ottava 4'
Quintadecima 2'
Decimanona 1.1/3'
Vigesimaseconda 1'
Ripieno 4 file
Flauto a camino 8'
Flauto a cuspide 4'
Sesquialtera 2 file
Tomba 8'
Cromorno 8'
Voce umana 8'
Tremolo

2^a tast. - Grand'Organo

Principale 16'
Orincipale 18'
Principale II 8'
Ottava 4'
Duodecima 2.273'
Quintadecima 2'
Ripieno 4 file
Ripieno 6 file
Flauto traverso 8'
Flauto a camino 4'
Cornetto 4 file 4'
Tromba 16'
Tromba 8'
Chiarina 4'

3^a tast. - Organo recitativo

Principale 8'
Ottava 4'
Ripieno 5 file
Bordone 16'
Bordone 8'
Flauto in VIII 4'
Flauto in XII 2.273'
Flauto in XV '
Terza 1.3/5'
Viola da gamba 8'ù

Pedale

Contrabbasso 16'
Gran Quinta 10.2/3'
Basso 8'
Quintadecima 4'
Ripieno 6 file
Subbasso 16'
Flauto conico 8'
Flauto stoppo 4'
Flautino 2'
Bombarda 16'

Repubblica Italiana" e Commendatore dell' "Ordine di San Gregorio Magno" della Città del Vaticano. Rivale la sua attività concertistica in Italia, Europa, Usa, Giappone, Russia, Messico, Corea e Repubblica Dominicana. Copiose le riprese radiofoniche e televisive delle più importanti reti italiane ed estere. Ha inciso un cospicuo numero di LP e CD (oltre sessanta) con musiche di J. S. Bach, della famiglia Bach e di compositori del '700, '800 e '900. È invitato a far parte di giurie per concorsi organistici internazionali e nazionali, a tenere masterclass e corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. La Libreria Editrice Vaticana e il PIMS di Roma, hanno pubblicato il volume "Schegge in contrappunto. Colloqui con Giancarlo Parodi" a cura del prof Battista Quinto Borghi.





